



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

MONITORAGGIO ANNUALE

Scuola di	Psicologia e Scienze della Formazione
Sede di	Cesena
Dipartimento di	PSICOLOGIA
Classe	LM-51

PSICOLOGIA SCOLASTICA E DI
COMUNITA'

Presentato e discusso in Consiglio del Corso di Studio il giorno 21/09/2018

Approvato dal Dipartimento di riferimento il giorno 28/09/2018

Il Monitoraggio annuale è stato completato nell'applicativo di Ateneo Didattica Online (DOL).

NOTA INTRODUTTIVA	1
MODALITÀ ORGANIZZATIVE ADOTTATE	3
COMMISSIONE DI GESTIONE AQ	3
EVENTUALI ULTERIORI PERSONE COINVOLTE	3
INCONTRI DELLA COMMISSIONE DI GESTIONE AQ	3
SINTESI DELLA DISCUSSIONE IN CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO	3
SCHEDE DI MONITORAGGIO ANNUALE (ANALISI DEI DATI DEL "CRUSCOTTO ANVUR")	4
ATTRATTIVITÀ	4
REGOLARITÀ TRA IL PRIMO E IL SECONDO ANNO DEL PERCORSO DI STUDIO	4
CONCLUSIONE DEL PERCORSO FORMATIVO	5
INTERNAZIONALIZZAZIONE	5
SODDISFAZIONE LAUREATI E ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO	6
CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTI	6
ANALISI DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI	7
ACTION PLAN/ PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ	8
VERIFICA ACTION PLAN MONITORAGGIO 2017	8
ACTION PLAN MONITORAGGIO 2018	10

NOTA INTRODUTTIVA

1. Programmazione dell'attività di monitoraggio annuale

La programmazione di Ateneo per le attività di monitoraggio dei Corsi di studio e delle relazioni delle Commissioni Paritetiche per l'anno 2018 è disponibile al seguente link:

<http://www.unibo.it/qualityassurance/Archivio/>

[Indicazioni_AutovalutazioneCdS_RelazioniCommissioniParitetiche_2018.pdf](#)

2. Principali note di metodo

Il monitoraggio annuale è parte integrante del ciclo di assicurazione di qualità del Corso di studio.

Nel monitoraggio si individuano le cause di eventuali criticità del Corso di studio, al fine di adottare opportune azioni migliorative. Ciascun ambito di indagine è analizzato seguendo le indicazioni Anvur e di Ateneo.

Il Monitoraggio Annuale del Corso di Studio si compone della seguente documentazione:

- a. La **Scheda di monitoraggio annuale** con il commento ai dati del “cruscotto” Anvur relativi ai seguenti temi:
 - Percorsi di studio e regolarità delle carriere
 - Attrattività e internazionalizzazione
 - Soddisfazione dei laureati
 - Occupabilità dei laureati
 - Consistenza e qualificazione del corpo docente

L'analisi deve considerare le caratteristiche specifiche del Corso di studio, esaminare il trend dei dati e il confronto con i Corsi della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

- b. L'**analisi delle opinioni degli studenti** discussa in Consiglio di Corso di studio con le modalità previste dalle linee guida di Ateneo approvate dal Senato Accademico (24.01.2017) e dal Consiglio di Amministrazione (31.01.2017 e 28.02.2017) e disponibili al seguente link <http://www.unibo.it/qualityassurance/Archivio/Linee%20guida%20per%20la%20discussione%20delle%20opinione%20degli%20studenti%202017.pdf>.
- c. Un **sintetico action plan 2018** utile per monitorare lo stato di avanzamento delle azioni programmate per il raggiungimento degli obiettivi, anche pluriennali, che il Corso di studio si è prefissato nelle precedenti attività di riesame. Le informazioni riportate nell'action plan avranno anche la funzione di facilitare una sistematica raccolta delle evidenze che dovranno essere commentate nel prossimo Rapporto ciclico di riesame e di garantire raccordo e continuità tra le due attività. Inoltre è presente anche l'**action plan 2017** per una verifica dello stato di avanzamento degli obiettivi precedenti, con la possibilità di indicare quali si ritengono conclusi.

La documentazione si completa con una **sezione descrittiva delle modalità organizzative**: lavoro istruttorio della Commissione di gestione di assicurazione di qualità del Corso di studio e confronto con personale TA; coinvolgimento degli studenti; confronto con i docenti del Consiglio e più in generale con il contesto in cui si inserisce il Corso di studio (Dipartimento, Scuola ove presente, Campus); eventuale coinvolgimento di soggetti esterni all'Ateneo.

Ulteriori indicazioni sulle attività di autovalutazione annuale e ciclica sono disponibili al seguente link: <https://svc.unibo.it/didattica/CorsiDiStudio/Autovalutazione/Forms/AllItems.aspx>

3. Documenti statistici di riferimento

3.1 Documenti statistici di riferimento per la Scheda di monitoraggio annuale

“Cruscotto” Anvur

Indicatori predisposti da Anvur:

- Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E);

- Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E);
- Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E);
- Indicatori di approfondimento relativi al percorso di studio ed alla regolarità delle carriere;
- Indicatori relativi alla consistenza ed alla qualificazione del corpo docente.

3.2 Documenti statistici di riferimento per l'analisi delle opinioni degli studenti

- Tabelle con i risultati per singolo insegnamento: i Coordinatori di Corso di Studio dispongono, in una area riservata, di una tabella che riporta per ogni insegnamento del proprio Corso di Studio la percentuale dei giudizi positivi alle domande del questionario sulle opinioni degli studenti (I e II semestre a.a. 2016/2017 e I semestre a.a. 2017/2018).
- Tabelle e grafici per Corso di Studio presenti nel sito pubblico <http://opinionistudenti.unibo.it/opinionistudenti/2016//>
- Tabella per struttura con i risultati aggregati di ciascun Corso di Studio: nel file di ciascuna struttura sono riportati per i CdS di pertinenza la percentuale dei giudizi positivi a tutti i quesiti del questionario (a.a. 2016/2017 e 2015/2016).

3.3 Ulteriori documenti disponibili nell'applicativo di Ateneo Didattica Online (<https://dol.unibo.it>)

- Monitoraggio Annuale dell'anno precedente;
- Rapporto Ciclico di Riesame;
- Relazione della Commissione Paritetica della Scuola di afferenza del Corso di Studio dell'anno precedente;
- Scheda di analisi del Presidio di Qualità di Ateneo sulle attività dell'anno precedente.

I Corsi di studio devono commentare i dati Anvur facendo eventuale riferimento ai dati interni UniBo riportati, solo per i temi non presenti nel “cruscotto”:

- Tabelle riassuntive per struttura dei principali dati statistici di ogni Corso di Studio.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE ADOTTATE

COMMISSIONE DI GESTIONE AQ

Sono elencati di seguito i componenti della Commissione di gestione AQ nominati dal Corso di Studio e indicati nella SUA-CdS 2018/19, per i quali è specificato il ruolo ricoperto

Commissione di Gestione AQ:

- Patrizia Selleri (Coordinatore di CdS)
- Carlo Tomasetto (Componente del Consiglio del CdS)
- Cinzia Albanesi (Componente del Consiglio del CdS)

EVENTUALI ULTERIORI PERSONE COINVOLTE

Sono elencate le eventuali persone esterne alla Commissione di gestione AQ del Corso di Studio che sono coinvolte nell'attività di autovalutazione, riportandone anche il ruolo

inoltre sono stati coinvolti:

Marco Foschi, Scuola di Psicologia e Scienze dell'Educazione
 Filippo Pigliacelli, Scuola di Psicologia e Scienze dell'Educazione
 Giacomo Valducci, Dipartimento di Psicologia, UOS di Cesena

INCONTRI DELLA COMMISSIONE DI GESTIONE AQ

Sono riportati di seguito la data e l'oggetto degli incontri della Commissione, o degli incontri ai quali hanno partecipato componenti della Commissione

SINTESI DELLA DISCUSSIONE IN CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO

Si riporta in forma sintetica la discussione in Consiglio di Corso di Studio

Il CdS ha puntualmente discusso nei Consigli di Corso di Studio (verbali depositati presso gli uffici della sede UOS di Cesena) le valutazioni della didattica, i risultati dei singoli insegnamenti e l'avanzamento delle iniziative previste nell'Action Plan.

Non sono state registrati dissensi ed opposizioni, da parte delle componenti coinvolte.

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (ANALISI DEI DATI DEL "CRUSCOTTO ANVUR")

ATTRATTIVITÀ

Commento agli indicatori Anvur: immatricolati puri L e LMCU, iscritti per la prima volta LM, iC03, iC04; commento ai dati di Ateneo sugli OFA e sui test di accesso se il Corso di Studio è a numero programmato

Per quanto riguarda i dati sull'attrattività del Corso, gli avvii di carriera si mantengono in linea con i dati di Ateneo rispetto agli a.a.2014-2015-2016, con una lieve flessione ed una successiva ripresa (64-50-55).

Per quanto riguarda gli iscritti, si nota un andamento discendente (157-140-130), che si riflette anche sugli iscritti regolari (133-121-111).

Rispetto all'Area, sempre con riferimento agli a.a. 2014-2015-2016, il dato sugli avvii di carriera al primo anno mostra un andamento migliorativo (81-82-87), che si riflette sul dato relativo agli iscritti per la prima volta (76-75-79); stabile risulta invece il rapporto con gli iscritti regolari (156-158-159).

Rispetto alla situazione italiana, sempre con riferimento agli a.a. 2014-2015-2016, gli avvii di carriera al primo anno sono in lieve diminuzione (113-103-104), così come gli iscritti per la prima volta (104-93-95), gli iscritti (292-279-269) e gli iscritti regolari (213-204-196),

Il corso non è a numero programmato, quindi non vengono individuati studenti con OFA

Il calo di attrattività, pur in linea con i dati nazionali, può essere sia il segno di una aumentata consapevolezza circa la saturazione del mercato per la professione di psicologo, sia l'esito di una insufficiente conoscenza del corso e delle opportunità che offre. Una azione migliorativa per attrarre gli studenti, potrebbe valorizzare i dati positivi sul placement del Cds.

REGOLARITÀ TRA IL PRIMO E IL SECONDO ANNO DEL PERCORSO DI STUDIO

Commento agli indicatori Anvur per coorte: IC13, IC14, IC15, IC16, IC21, IC23; commento agli indicatori Anvur per anno solare: IC01

In relazione agli a.a 2014- 2015-2016, per quanto riguarda la regolarità tra il primo ed il secondo anno del percorso di studio, in relazione all'indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) la percentuale del cds riscontra una flessione (84,5 -75,9 -72,7), anche in relazione ai dati di Ateneo (87,9 -92,1-87,5), mentre il dato è coerente con i valori dell'Area (78,6-77,7-76,79) e stabile rispetto alla situazione italiana (69,0 - 72,0 - 71,8).

Per quanto riguarda l'indicatore iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio), la percentuale è passata dal 100% al 93,8 nell'a.a. 2016; il dato è comunque in linea con quello di Ateneo (99,2-99,5-96,8), con quello dell'Area (96,6-98,96,1) e con quello Italiano (96,9 -97,7-97,1).

Per quanto riguarda l'indicatore iC15 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno), l'andamento del cds mostra una flessione di alcuni punti percentuale (97,5 -92,1-93,8), dato sfavorevole se confrontato con i dati di Ateneo (98,0 -98,0-94,5), ma in linea con i dati di Area (91,2 -92,0 -90,2) e superiore al dato della situazione italiana (86,1-89,0-87,9).

Per quanto riguarda l'indicatore iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno), la percentuale del cds diminuisce in modo evidente (90,0-73,7-68,8), collocandosi in svantaggio rispetto al dato di ateneo (80,5-83,4-77,3); rispetto all'Area resta un vantaggio, seppure ridotto (70,0-70,6-68,0), che invece appare nettamente in relazione alla situazione Italiana (59,5-63,8-64,1).

Per quanto riguarda l'indicatore iC21 (Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno) il dato del cds, nel triennio, è sempre del 100%, a fronte del dato di Ateneo (99,2-99,5-98,2), del dato di Area (98,6-98,9-98,3), del dato italiano (97,7-98,3-98,0).

Per quanto riguarda l'indicatore iC23 (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo), il dato del cds è sempre 0% nei tre anni, a fronte del dato di Ateneo (0,0-0,0-1,4), del dato di Area (1,5-0,4-1,7) e del dato italiano (0,5-0,2-0,6).

I dati nel complesso mostrano che gli studenti pur intenzionati a proseguire la loro carriera nel cds, hanno difficoltà crescenti nell' acquisizione regolare di crediti. Questo ultimo dato segnala una criticità e la necessità di rivedere le strategie di sostegno agli studenti che sono state implementate in passato, fornendo agli stessi strumenti più mirati (monitoraggio e tutoraggio più sistematici per individuare le criticità e come intervenire su di esse).

CONCLUSIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Commento agli indicatori Anvur per coorte: IC17, IC22, IC24; commento agli indicatori Anvur per anno solare: IC02; commento ai dati di Ateneo sui laureati con tirocinio.

Per quanto riguarda l'indicatore iC22 (Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso) nel cds si nota una marcata riduzione percentuale (85,7-92,5-60,5), evidenziata anche nei dati di Ateneo (82,7-80,1-77,4) e nelle percentuali di area (71,5-71,4-68,7), mentre il dato del cds è in linea con il dato nazionale (58,5-60,3-60,2).

Si deve però aggiungere che per quanto riguarda l'indicatore iC17 (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio), i valori percentuali del cds mostrano un andamento migliorativo (94,3-92,9-97,5).

Per quanto riguarda l'indicatore iC24 -(Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni) il valore del cds è 0% in tutte le tre coorti considerate (2014-2015-2016), a fronte di un dato di Ateneo lievemente più elevato (1,3-0%-2,3), trend che si ritrova nelle percentuali d'Area (2,6-3-4,7) ed in quelle riferite alla situazione italiana (5,1-5,5-5,2).

Anche in questo caso l'analisi mostra luci (assenza di abbandoni) e ombre (la riduzione del numero di laureati in corso). Questa riduzione potrebbe essere imputabile a una difficoltà degli studenti nella individuazione/svolgimento del percorso di tesi (il dato positivo di coloro che laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio può far propendere per questa ipotesi).

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Commento agli indicatori Anvur: IC10, IC11, IC12; commento ai dati di Ateneo sulla partecipazione ai programmi di mobilità internazionale (studenti incoming e outgoing)

Per quanto riguarda l'indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) il cds mostra una tendenza percentuale (2,8-1,6-3,3), in linea con l'aumento nel trend di Ateneo (4,0-4,5-7,2), di Area (1,9-1,9-3,1) ed italiano (1,2-1,3-1,6).

Per quanto riguarda l'indicatore iC11 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero), i dati del cds sono incoraggianti (11,8-13,3-13,00), superiori a quelli di Ateneo (13,4-9,6-9,2), a quelli dell'area (7,0-5,5-7,7) ed a quelli italiani (3,6-3,7-5,1).

Il dato dei crediti acquisiti all'estero dai laureati è indubbiamente un punto di forza del Cds. Tuttavia i dati degli studenti outgoing non è ugualmente incoraggiante.

Per quanto riguarda l'indicatore iC12 -(Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero), le percentuali del cds sono invece molto scarse (0,0-2,6-0,0), a fronte di un dato di Ateneo in crescita (3,0-0,9-9,1) come anche quello di Area (0,8-0,8-2,6) e quello italiano (0,7-0,6-1,4).

Per quanto riguarda gli studenti incoming, dopo una live ripresa nell'a.a. 15-16 (n.10 studenti), nell'a.a. 16-17 il numero si abbassa e si ferma a 4 unità. Per quanto riguarda le attività formative superate dagli studenti incoming, nell'a.a. 14-15, a fronte di 6 studenti le attività formative superate sono state 9; nell'a.a.15-16, a fronte di 10 studenti le attività superate sono state 12; nell'a.a. 16-17, a fronte di 4 studenti le attività superate sono state 4.

Per quanto riguarda gli studenti partecipanti ai programmi di mobilità in uscita, individuati solo relativamente ai programmi Eplus - Erasmus Studio, Eplus - Erasmus Placement, Overseas e Altri (che comprendono Erasmus Mundus Action 2, Swiss-European Mobility Programme e Progetto semestri a Buenos Aires), mentre nell'a.a.14-15 sono stati 7, negli a.a. successivi è stato registrato solo 1 studente per anno. per quanto riguarda questo CdS, si ricorda la mobilità dovuta al rapporto con l'Università di Bogotá-Colombia, per l'acquisizione del doppio titolo.

Nel complesso permangono criticità sul tema dell'internazionalizzazione, soprattutto per la capacità di attrarre studenti dall'estero e sostenere efficacemente la loro regolarità nello studio. E indubbio che avere un numero di studenti stranieri ridotto rende meno praticabile l'implementazione di azioni specifiche a sostegno della regolarità delle loro carriere/acquisizioni di crediti, che però si rendono necessarie, insieme ad azioni volte ad attrarre studenti internazionali.

SODDISFAZIONE LAUREATI E ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Commento agli indicatori di AlmaLaurea secondo le definizioni Anvur IC06, IC06bis, IC07, IC07bis, IC18, IC25, IC26, IC26bis

I dati relativi alla soddisfazione dello studente e all'accompagnamento al mondo del lavoro appaiono tutti stabili o in miglioramento rispetto agli anni precedenti, e costituiscono un punto di forza da valorizzare del Cds.

Per quanto poco attendibili, in quanto la maggior parte dei laureati in LM di psicologia svolge subito dopo la laurea un tirocinio professionalizzante indispensabile all'iscrizione all'Ordine professionale, i livelli di occupazione ad un anno dalla laurea sono soddisfacenti, con il 60% dei laureati che dichiara di essere occupato o in formazione retribuita (IC26), e il 48% che riporta di avere una posizione lavorativa regolamentata da contratto (IC26bis).

Più attendibili e meritevoli di considerazione sono invece i dati relativi all'inserimento nel mondo del lavoro a tre anni di distanza (indicatore IC07). L'andamento appare stabile rispetto ai due anni precedenti (85.2% nel 2017, 86.7% nel 2016, e 79.2% nel 2015), al netto di piccole oscillazioni dovute alla bassa numerosità della popolazione (27 nel 2017, 15 nel 2016, 24 nel 2015), e la percentuale di occupati è la più alta tra quelle dei corsi di LM del Dipartimento. Tenendo in considerazione soltanto il numero di occupati con contratto (IC07bis), la percentuale scende leggermente, al 74.1%. L'insieme dei dati suggerisce che le azioni previste e concluse per favorire la conoscenza e la socializzazione alla professione siano state efficaci, e possano essere quindi stabilizzate come buone pratiche (vedi Action Plan).

La soddisfazione per il proprio percorso di studi segue un andamento sostanzialmente simile sia tra i laureandi (indicatore IC25) che tra i laureati (indicatore IC18), con valori elevati e stabili nei tre anni (91.2% nel 2017, 91.8% nel 2016, e 85.4% nel 2015 tra i laureati, e 94.1% nel 2017, 98% nel 2016, e 92.7% nel 2015 tra i laureandi). In entrambi i casi i valori sono i più elevati tra quelli delle LM del Dipartimento.

CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTI

Commento agli indicatori: IC05, IC08, IC09, IC19, IC27, IC28

Sempre in riferimento agli a.a 2014-2015-2016, per quanto riguarda l'indicatore iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti, professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) il cds si trova in una posizione più bassa (8,6-7,9-8,2) rispetto ai dati di Ateneo (14,3-12,1-10,9), di Area (11,8-11,4-11,9) e della situazione italiana (14,413,0-12,6).

Rispetto all'indicatore iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento), l'andamento è tornato stabile (100-83,3-100), in linea con il trend di Ateneo (100-100-100), più alto di quello di Area (92,1-95,0-95,8) e di quello italiano 88,6-86,6-86,6).

In relazione all'indicatore iC09 (LM) - Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8), il risultato del cds appare stabile più alto di un decimale (1,2-1,2-1,2) rispetto alla percentuale di Ateneo (1,1-1,1-1,1), analogo alla percentuale di Area (1,2-1,2-1,2) ed in linea con la percentuale italiana (1,1-1,1-1,2).

Per quanto riguarda l'indicatore iC19 (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), la percentuale del cds (75,8-78,3-75,9) si colloca sotto la percentuale di Ateneo (89,9-86,2-84,1), sotto quella di Area (87,0-85,0-80,69) ma in linea con la percentuale italiana (74,7-74,4-69,5).

In merito all'indicatore iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo; pesato per le ore di docenza), i valori del cds mostrano un andamento discendente (20,4-18,2-18,4), in linea con i dati di Ateneo (33,028,9-24,4), con quelli di Area (35,3-33,4-31,7) e con quelli generali della situazione italiana 37,-34,2-2,1).

Inoltre, per quanto riguarda l'indicatore iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno - pesato per le ore di docenza), il dato riferito al cds si mantiene sostanzialmente stabile (13,3-13-14), anche se più basso rispetto al dato di Ateneo (25,7-20,1-21,7), a quello di Area (17,4-17,3-17,8) ed a quello italiano (23,7-20,8-19,7).

ANALISI DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI

Sulla base dell'osservazione dei dati e in accordo con le linee guida di Ateneo, è riportato di seguito un breve commento sulle eventuali aree da migliorare e sui punti di forza ritenuti di particolare valore e interesse. Si analizzano sinteticamente le cause principali dei problemi segnalati. L'analisi si basa sull'esame di dati riferiti all'ultimo triennio disponibili nei seguenti documenti:

- *Tablelle riassuntive per struttura e Corso di Studio dei dati sull'opinione degli studenti*
- *Dati presenti nel sito <http://www.opinionistudenti.unibo.it> e nell'area riservata del Coordinatore di Corso di Studio*
- *Segnalazioni o osservazioni riguardanti le condizioni di svolgimento delle attività di studio (segnalazioni provenienti da studenti, docenti, personale TA / osservazioni emerse in riunioni del CdS, di Dipartimento...)*
- *Linee guida di Ateneo (<http://www.unibo.it/qualityassurance/Archivio/Linee%20guida%20per%20la%20discussione%20delle%20opinione%20degli%20studenti%202017.pdf>) per l'analisi dei risultati dell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti e dell'indagine Almalaurea "Profilo del laureato" (vedi indicatori IC18 e IC25 disponibili nel file excel [Tabella_02_Cruscotto_ANVUR_nome scuola.xlsx](#)), con particolare riferimento all'analisi dei dati aggregati per Corso di studio e all'analisi dei dati relativi ai singoli insegnamenti.*

Nel complesso la valutazione riferita all'area insegnamento è positiva. I valori (87%) si attestano sulla media degli anni precedenti; le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame e superiori ai valori di ateneo (81.5); il giudizio sul carico di studio risulta superiore di 10 punti % rispetto ai dati di ateneo. Valori stazionari e positivi per l'adeguatezza del materiale didattico (89.5%) e per la definizione delle modalità di esame (91.5% contro 87% di ateneo). Nello specifico dalle valutazioni appare:

1 attività con valore inferiore a 50% per domanda 1 (conoscenze preliminari)

3 attività critiche per domanda 3 (disponibilità materiali)

2 attività critiche per domanda 4 (modalità esame)

Rispetto all'area docenza i dati sono stabili rispetto agli anni precedenti e in linea con quelli di Ateneo, per quanto riguarda la domanda sul rispetto degli orari (97%), la capacità del docente di stimolare / motivare l'interesse verso la disciplina (89% contro l'84% di ateneo). Andamento simile per la capacità del docente di esporre in modo chiaro (89,5 vs.84,6). Valori eccellenti rispetto alla coerenza con le guide web (95,7) e reperibilità del docente (98,3%).

Nello specifico:

1 attività con valore inferiore a 50% per domanda 5 (rispetto orari)

3 attività critiche in riferimento alla capacità del docente di motivare l'interesse verso la disciplina (un'attività formativa ha valore 0)

2 attività con valore inferiore a 50% per domanda 7 (chiarezza espositiva)

1 attività ha un valore critico l'item sulla coerenza delle guide web

1 attività ha un valore critico per reperibilità docente

L'interesse per gli argomenti trattati è stabile (87,8), così come la soddisfazione per come è stato svolto l'insegnamento (domanda 12. 84,6) in linea con i dati di ateneo.

Nello specifico:

3 attività formative hanno valori critici per domanda 12

Per quanto riguarda l'organizzazione e le infrastrutture, i valori sono in linea con i dati di Ateneo per la domanda 13: Tutte le lezioni che hai frequentato sono state svolte o comunque presiedute dal titolare dell'insegnamento? e molto superiori per la domanda 14: Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)? (91% contro 83%). Anche per la domanda 16: L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate? I valori sono stabilmente positivi e migliori di quelli di ateneo (94% vs. 81%). L'attenzione alla rilevazione da parte del docente (domanda 17) è stabile in linea con i dati di ateneo.

Nel complesso la valutazione degli studenti si configura come un punto di forza del corso, che mostra trend stabili o in crescita (anche grazie agli interventi strutturali, aule, organizzazione dell'orario didattico). Per affrontare le poche criticità rilevate riguardo agli insegnamenti specifici l'accompagnamento ai nuovi docenti, e la condivisione con tutti i membri del CdS delle regole e degli standard di "comportamento" richiesti (puntualità, materiali, reperibilità) sembrano pratiche ancora valide

ACTION PLAN/ PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le tabelle seguenti sono uno strumento utile per riepilogare e verificare lo stato di avanzamento e programmare le azioni per raggiungere gli obiettivi, sia annuali sia pluriennali, che il CdS si è prefissato

VERIFICA ACTION PLAN MONITORAGGIO 2017

In tabella sono riportati gli obiettivi dell'action plan 2017, per una verifica rispetto al loro stato di avanzamento. Gli obiettivi conclusi sono evidenziati in grigio.

Obiettivi	Azioni programmate	Verifica dello stato di avanzamento delle azioni intraprese entro il monitoraggio precedente	Azioni la cui realizzazione era almeno in parte prevista entro il presente monitoraggio annuale (modalità e tempi di realizzazione, risorse, responsabilità)	Stato di avanzamento delle azioni intraprese
Incrementare la sensibilizzazione degli studenti nei confronti dei programmi di mobilità internazionale	Incontri con studenti che hanno svolto percorsi all'estero	Sono stati realizzati 3 incontri preparatori per gli studenti intenzionati ad ottenere il doppio titolo (Bologna/Bogotà)	Sarà organizzato un meeting skype tra gli studenti che si trovano in Colombia e quelli del primo anno di corso, entro il mese di novembre 2017; entro la fine del primo semestre di corso sarà organizzato un incontro per illustrare tutte le offerte di mobilità internazionale. Responsabilità: delegato all'internazionalizzazione del CdS; Coordinatore e CdS	Azione realizzata nel mese di novembre 2017
Favorire il completamento del Corso di Studio nei tempi regolari	Mantenimento di buone pratiche di monitoraggio delle carriere adottate negli a.a. precedenti	Sono stati condotti incontri con gli studenti del primo e del secondo anno di corso; il tutor del corso ha monitorato le carriere dopo ogni sessione di laurea	Monitoraggio delle carriere al termine del primo e del secondo semestre dell'a.a. 2017/18. Responsabilità: Coordinatore e CdS	Azioni intraprese e concluse
Sostenere il percorso di tesi dello studente	Individuare tutor in grado di aiutare gli studenti sulla parte metodologica e sull'analisi dei dati	E' stato realizzato un percorso di accompagnamento per la parte statistica delle tesi di ricerca (tutor su fondi vicepresidenza di Scuola), che ha dato luogo a	Sarà realizzato un incontro con il personale dell'Ufficio studenti disabili di Ateneo; in quella sede sarà anche illustrato	Azioni intraprese e concluse

Obiettivi	Azioni programmate	Verifica dello stato di avanzamento delle azioni intraprese entro il monitoraggio precedente	Azioni la cui realizzazione era almeno in parte prevista entro il presente monitoraggio annuale (modalità e tempi di realizzazione, risorse, responsabilità)	Stato di avanzamento delle azioni intraprese
Mantenere i livelli di soddisfazione raggiunti	Riproporre buone pratiche:mettere a regime i momenti di incontro con gli studenti	materiali di consultazione online accessibili a tutti gli studenti. Sono stati realizzati incontri con gli studenti del primo e del secondo anno di corso al termine del secondo semestre a.a. 2016/17	il funzionamento del Servizio di aiuto psicologico agli Studenti. Responsabilità: Coordinatore e CdS Per l'a.a. 2017/18, in ogni semestre di lezione sono stati calendarizzati due incontri con gli studenti di ogni anno di corso Responsabilità: Coordinatore e CdS	Azioni intraprese e concluse
Accompagnare l'inserimento dei nuovi docenti nel CDS	Condividere buone pratiche durante i Consigli dei CdS; integrare i nuovi corsi con gli altri insegnamenti dei relativi semestri	E' stato realizzato un CdS con un punto all'Odg specificatamente dedicato alla discussione sulla didattica (programmi, sovrapposizioni, lacune, metodi didattici, esami, stesura delle tesi)	Portare a regime un incontro di verifica/ valutazione delle attività condotte in ogni semestre dell'a.a. 2017/18. Responsabilità: Coodinatore e CdS	Azioni intraprese e concluse
Ridurre le criticità negli insegnamenti/moduli che raccolgono un minor grado di soddisfazione da parte degli studenti	Verificare la coerenza dei contenuti dei corsi/moduli con il profilo in uscita del laureato in Psicologia Scolastica e di comunità	Il rapporto con l'Ordine degli psicologi è stato intensificato sul tema della psicologia nelle scuole e del contributo offerto dalla Psicologia di Comunità per attivare e sostenere i cambiamenti nei contesti sociali	Portare a regime un incontro annuale tra gli studenti ed i rappresentanti dell'ordine degli psicologi E/R. Responsabilità: Coordinatore e CdS	Azione prevista nell'autunno 2018 (modifica quadro normativo; psicologo professione anitaria)
Definire e consolidare le competenze di base per la professione di psicologo Potenziare la capacità di ricerca attiva del lavoro	Ampliare i rapporti con professionisti laureati in Psicologia Scolastica e di Comunità, già inseriti nel mondo del lavoro	Per i seminari del secondo semestre dell'A.A. 2016/17 sono stati coinvolti professionisti psicologi che svolgono attività nelle scuole	Sostenere la buona pratica di realizzare seminari con professionisti psicologi Responsabilità: Coordinatore e CdS	Azione realizzata

Obiettivi	Azioni programmate	Verifica dello stato di avanzamento delle azioni intraprese entro il monitoraggio precedente	Azioni la cui realizzazione era almeno in parte prevista entro il presente monitoraggio annuale (modalità e tempi di realizzazione, risorse, responsabilità)	Stato di avanzamento delle azioni intraprese
Favorire la socializzazione alla professione di Psicologo				
Potenziare la capacità di ricerca attiva del lavoro Favorire la socializzazione alla professione di Psicologo	Promuovere tutte le attività proposte dal Servizio Job Placement di Ateneo(laboratori di socializzazione lavorativa, ricerca di opportunità di lavoro)	Agli studenti vienesistematicamente data informazione puntuale delle iniziative del servizio Job Placement, per favorirne la partecipazione	Organizzare un incontro per approfondire gli aspetti organizzativi e fiscali specifici della condizione di libero professionista Responsabilità: Coordinatore, CdS	Azione ancora da realizzare (quadro normativo psicologo professione sanitaria)
Contenere l'elemento di debolezza legato all'inversione del trend sulla soddisfazione dei laureati per il Corso di Studio	Esplicitare la coerenza degli insegnamenti con il profilo del laureato in Psicologia Scolastica e di Comunità	Il tema è stato discusso più volte in Consiglio di CdS	Illustrare i progetti di ricerca/ intervento realizzati nell'ambito della psicologia scolastica e di comunità Responsabilità: Coordinatore, CdS	Azione intrapresa e conclusa

ACTION PLAN MONITORAGGIO 2018

In tabella sono riportati gli obiettivi previsti anche nel precedente action plan, per i quali il CdS intende proseguire o programmare nuove azioni, e eventuali nuovi obiettivi.

Obiettivi	Azioni programmate	Responsabilità
Incrementare la sensibilizzazione degli studenti nei confronti dei programmi di mobilità internazionale	Skype meeting con gli studenti che frequentano il secondo semestre del 1° anno di corso in Colombia - scambio doppio titolo	Coordinatore C.di Studio Delegato Internazionalizzazione
Favorire il completamento del Corso di Studio nei tempi regolari	Monitoraggio delle carriere studenti	Coordinatore Manager didattico C.di Corso di Studi

Obiettivi	Azioni programmate	Responsabilità
Sostenere il percorso di tesi dello studente	Rivisione di tutti i contenuti proposti dai docenti come argomento di tesi	Coordinatore Manager didattico C.di Corso di studi
Mantenere i livelli di soddisfazione raggiunti	Incontro con studenti primo/secondo anno al termine di ogni semestre	Coordinatore C. di Corso di Studi
Accompagnare l'inserimento dei nuovi docenti nel CDS	Organizzare un incontro sulla didattica (lezioni- modalità di verifica-caratteristiche delle tesi)	Coordinatore Manager didattico C. di Corso di studi
Definire e consolidare le competenze di base per la professione di psicologo Potenziare la capacità di ricerca attiva del lavoro Favorire la socializzazione alla professione di Psicologo	Incontri con professionisti psicologi	Coordinatore C. di Corso di Studi
Potenziare la capacità di ricerca attiva del lavoro Favorire la socializzazione alla professione di Psicologo	Incontri con professionisti psicologi	Coordinatore C. di Corso di Studi
Contenere l'elemento di debolezza legato all'inversione del trend sulla soddisfazione dei laureati per il Corso di Studio	Implementare le attività pratiche (Service Learning, tirocinio)	Coordinatore C. di Corso di Studi